

IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: PISTOIA - Via Sei Arcole

Capitale Sociale Euro 325,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia n. 01275350476 - REA n. 132202

Iscritta al n. A 105464 Albo Cooperative

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2013

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio 2013 che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione si chiude con una perdita d'esercizio di € 75.587, che evidenzia appieno le problematiche di natura economico e finanziaria che ha attraversato e sta ancora attraversando la nostra società, ma che ciò nonostante non hanno limitato l'impegno profuso da tutti i soci e l'attività sociale in generale.

La cooperativa, che si qualifica come società cooperativa sociale di produzione e lavoro di tipo "B" secondo la codifica di cui alla legge 381/91 ha continuato a perseguire il proprio oggetto sociale mediante l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nei settori della carpenteria in ferro e dell'imbiancatura. Nel corso dell'anno è continuata l'attività di orticoltura sociale, intrapresa lo scorso esercizio, di cui si dirà nel corso della sezione dedicata al bilancio sociale.

Anche nell'anno appena concluso, il "settore formazione" ha mantenuto caratteristiche tali da poterlo considerare, unitamente al settore carpenteria, il core business della società e, continuerà ad esserlo anche per l'anno 2014, stante le difficoltà del settore carpenteria, che risente della crisi del settore edile in generale, e stante la circostanza che vi sono proventi da attività di formazione di competenza dell'anno 2014 per € 115.000 evidenziati tra i risconti passivi.

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE

L'art. 2428 c.c. sulla relazione sulla gestione, impone agli amministratori di dare informazioni circa l'andamento economico finanziario e patrimoniale della società, che deve essere evidenziato anche attraverso l'ausilio sia di indicatori finanziari che non finanziari. In ogni caso è previsto che l'ampiezza delle informazioni da fornire debba essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società.

Riteniamo che stante la natura no-profit della nostra società, le prospettive future e l'analisi della situazione aziendale possano essere difficilmente schematizzate, percepite, e valutate in base a soli indicatori economici e finanziari.

Il management della società ha sempre avuto come obiettivo prioritario il sostanziale equilibrio economico e finanziario della società, rigettando una concezione di puro e semplice assistenzialismo economico, e ciò è riscontrabile nel sostanziale equilibrio tra attività e passività a breve e nella congrua dotazione di patrimonio netto, ancorché lo stesso risulti inciso dalla rilevante perdita dell'esercizio

In particolare, il bilancio dell'esercizio può essere riclassificato nelle seguenti macro-classi:

	2012	2013
Attività	508.120	454.543
Passività	343.134	365.094
Patrimonio netto	164.986	89.449

Relativamente alla situazione finanziaria

	2012	2013
Attività a breve	260.288	245.956
Attività immobilizzate	247.832	208.587
Passività a breve	250.080	311.323
Passività a medio termine	93.054	53.770

Le passività a medio termine sono costituite dal TFR, parzialmente coperte finanziariamente tramite apposti accantonamenti, e dal residuo debito del finanziamento ipotecario acceso per l'acquisto dell'immobile industriale sito in Pistoia Via Frosini.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

La situazione economica è riassumibile nella tabella che segue:

	2012	2013
a) valore netto della produzione	610.665	524.360
b) costo della produzione	610.909	590.853
c) differenza tra a) e b)	- 244	- 66.493
d) Proventi ed oneri finanziari	- 2.829	- 5.810
e) Proventi ed oneri straordinari	0	0
f) Imposte	6.490	3.284
g) risultato d'esercizio	- 9.563	- 75.587

Passando all'esame comparato delle poste più rilevanti si rileva che a fronte della riduzione del valore della produzione di € 86.305 rispetto al dato dello scorso esercizio, ha fatto riscontro un riduzione non proporzionale del totale dei costi della produzione, pari a soli € 20.056, facendo sì che il differenziale netto tra valore e costi della produzione sia stato, in valore assoluto, negativo per € 66.249.

Nello specifico, il fatturato è imputabile ai diversi settori ha evidenziato la seguente dinamica:

	2012	2013
Carpenteria	324.442	248.601
Imbiancatura	58.265	45.285
Formazione	211.602	219.960

- i costi di acquisto delle materie prime e sussidiarie, impiegate per la propria attività istituzionale ammontano a euro 77.211, con una riduzione di € 15.267 rispetto al dato del 2012;
- il costo per l'acquisizione dei servizi è pari ad euro 87.262, in leggera flessione rispetto allo scorso esercizio;
- il costo sostenuto nell'esercizio per retribuzioni corrisposte ai dipendenti è stato pari a euro 363.796, di cui euro 238.902 per salari, euro 107.252 per oneri sociali, euro 16.136 quale quota di accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto. La sua evoluzione è una chiara dimostrazione della "tendenza" al sociale della cooperativa.

Le imposte sul reddito sono relative alla sola Irap calcolata all'aliquota del 2,98%.

Non sono state accertate imposte Ires.

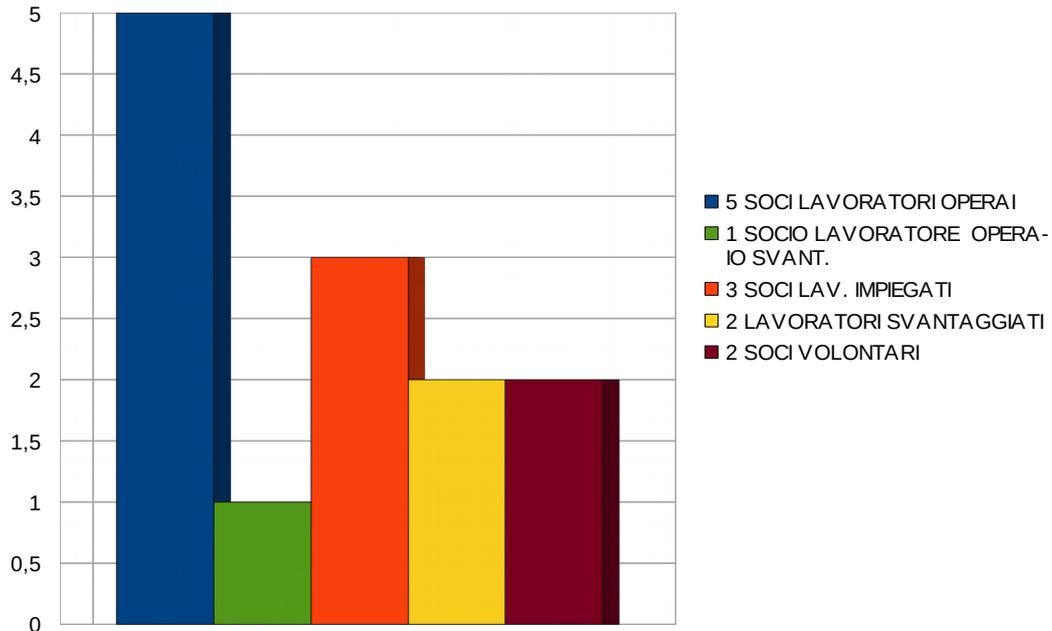
RELAZIONE SOCIALE 2013

Ad integrazione dell'informativa obbligatoria prevista dalla normativa civilistica e resa ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92, si è ritenuto opportuno fornire, come oramai è consuetudine, una rendicontazione non solo di tipo economico-patrimoniale, ma anche una relazione che evidenzia l'attitudine al sociale della nostra cooperativa.

Prima di dettagliare ciò, riteniamo doveroso porgere un ringraziamento particolare a tutti i soci-lavoratori della cooperativa i quali, ciascuno secondo i propri compiti e responsabilità, hanno consentito lo svolgimento di un lineare processo produttivo e lavorativo, che oltre a permettere il regolare pagamento di tutti i costi, ha permesso anche di sostenere l'attività lavorativa e retributiva di tutti i soggetti regolarmente assunti. La presente relazione sociale non tiene sufficientemente in considerazione il meritevole lavoro svolto da questi soci – lavoratori, che attraverso il loro operato hanno determinato il buon andamento della cooperativa, svolgendo il proprio compito come responsabili nei settori della carpenteria in ferro, della verniciatura e restauro del legno, dell'amministrazione e della formazione. In quest'ultimo settore vi rientrano anche quelle attività che riguardano gli inserimenti sociali rivolte alle persone svantaggiate, di cui di seguito sono riportate le descrizioni dei rispettivi progetti, nonché, come per gli altri tipi d'inserimento, anche una griglia riassuntiva che evidenzia il lavoro svolto.

Il rapporto sociale, che illustreremo di seguito, costituisce un resoconto sull'attività svolta dalla cooperativa, rispetto ai soci lavoratori, agli inserimenti lavorativi e ai progetti che si sono realizzati durante l'anno 2013.

COMPAGINE SOCIALE E LAVORATIVA AL 31/12/2013



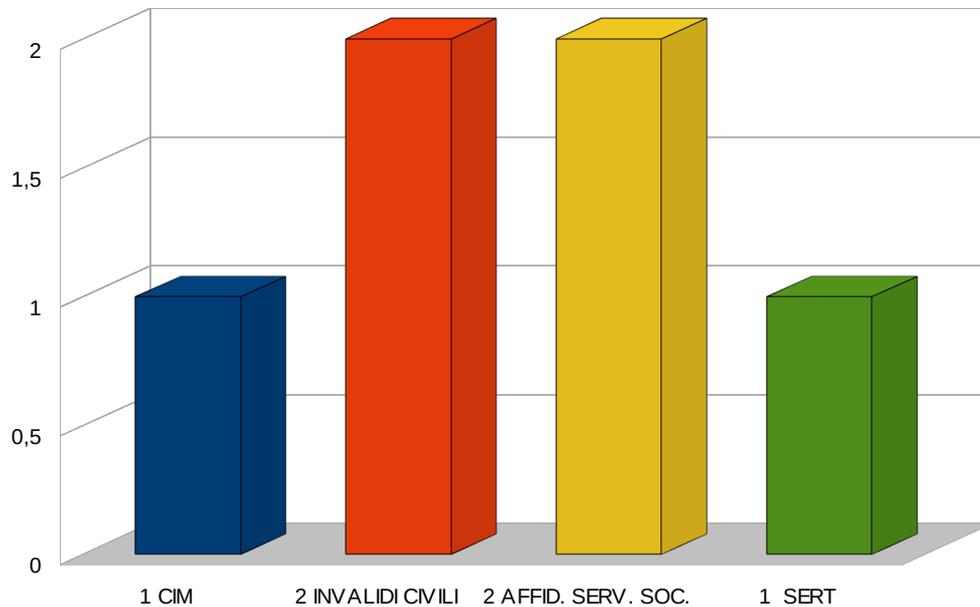
N° 8 Lavoratori non svantaggiati

N° 3 Lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della legge 381/91
(37% dei lavoratori non svantaggiati)

Tabella - inserimenti dei lavoratori svantaggiati (art. 4 legge 381/91) transitati all'interno della cooperativa durante l'anno 2013

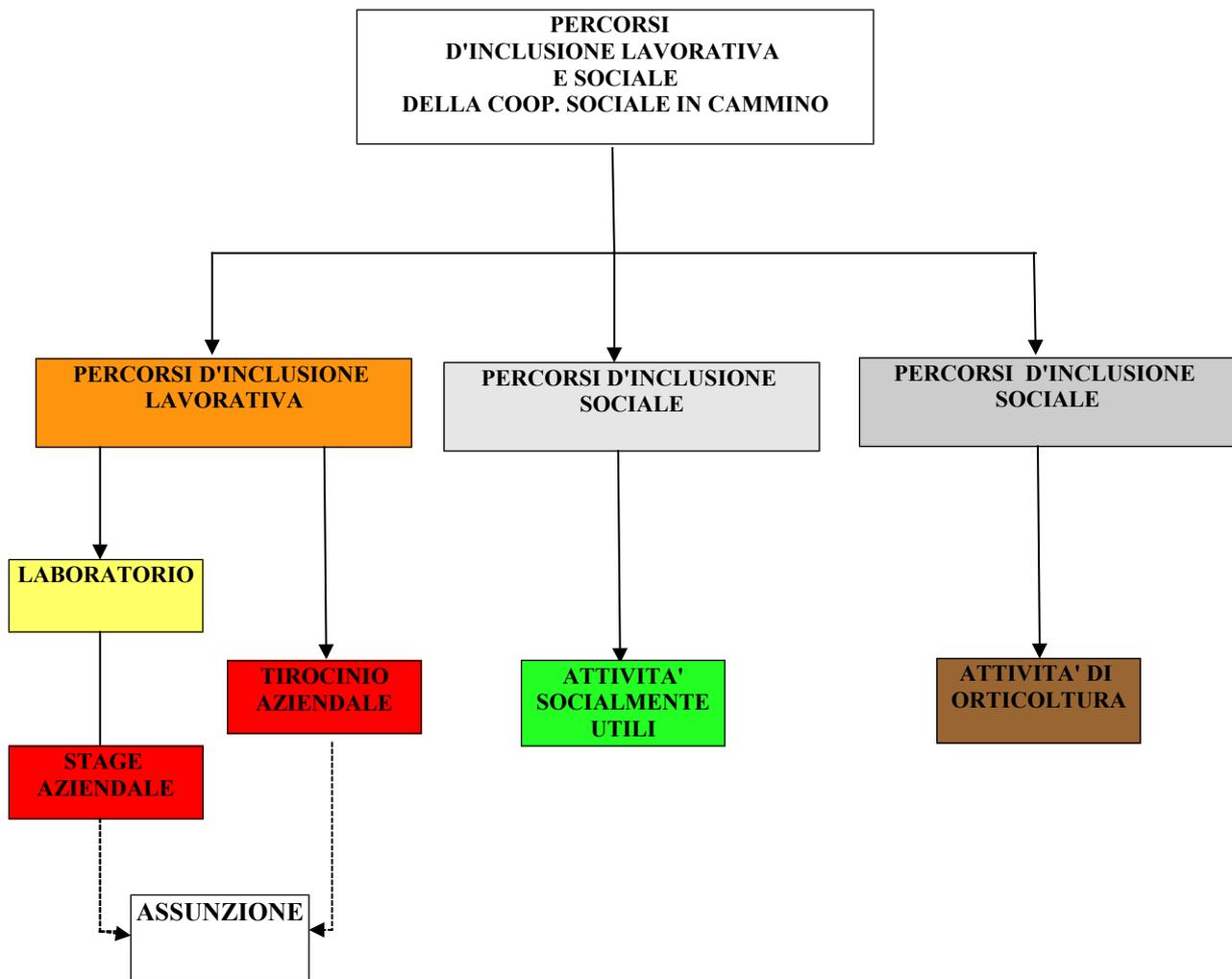
Certificazione	Settore di lavoro			Stage	Assunzione
	F	L	A		
CIM		X			2/04 - 31/12
INVALIDITA' CIVILE		X		14/10 - 31/12	
INVALIDITA' CIVILE	X				02/09/1996
AFFIDAMENTO SERVIZI SOCIALI	X				07/01/13
AFFIDAMENTO SERVIZI SOCIALI	X				19/11 - 19/02
SERT			X	1/11/12 - 31/07/13	
Totale	3	2	1	2	4

Inserimenti in cooperativa per tipologia di svantaggio



Progetti realizzati dalla cooperativa sociale In Cammino

La cooperativa sociale In Cammino offre dei percorsi diversificati a seconda della tipologia dei soggetti svantaggiati, dell'età, delle esperienze lavorative pregresse. Dopo un'analisi di ogni singola persona segnalata e dopo aver individuato i punti di debolezza e di forza di ciascuna, l'utente viene indirizzato ad uno dei percorsi indicati di seguito, che nello specifico sono: l'inserimento lavorativo attraverso i percorsi di laboratorio e tirocinio aziendale finalizzati all'assunzione; l'inserimento sociale attraverso lo svolgimento di attività socialmente utili (pulitura giardini e piazze pubbliche); l'inserimento sociale in attività di orticoltura.



La realizzazione di questi tre percorsi è avvenuta attraverso la gestione di alcuni progetti, di cui riportiamo di seguito una breve scheda sintetica, seguita da una tabella e da un grafico riassuntivi delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

- Il progetto “**Veliero 2013**” (**PROGETTO D'INCLUSIONE LAVORATIVA**) è stato finanziato dalla Caritas Diocesana di Pistoia, dagli Istituti Raggruppati e dai Servizi Sociali del Comune di Pistoia. Il progetto ha riguardato la realizzazione del percorso di orientamento e inserimento lavorativo rivolto a soggetti svantaggiati, che hanno difficoltà a reinserirsi nel mondo del lavoro. Il percorso ha previsto la frequenza degli allievi, insieme ad un docente ed un tutor, nell’attività di laboratorio sulla carpenteria in ferro, per un periodo di tre mesi, più altri tre mesi di tirocinio aziendale, ponendosi come obiettivo finale quello dell’assunzione. Alcuni soggetti con significativa esperienza pregressa di lavoro sono stati inseriti direttamente in tirocinio aziendale. L’attività di laboratorio complessivamente è iniziata in data 11 Febbraio 2013 ed è terminata in data 20 Dicembre.

- Il progetto “**Prospettive lavoro**”, iniziato nel 2012, si è concluso nel 2013. Ha riguardato sia i **percorsi d'inclusione lavorativa che quelli d'inclusione sociale**. Il progetto è stato finanziato dalla Caritas nazionale. Per i percorsi d'inclusione lavorativa sono valse le solite modalità utilizzate dal progetto Veliero 2013 descritto in precedenza, mentre i percorsi d'inclusione sociale hanno riguardato lo svolgimento di attività di pubblica utilità (pulitura di piazze e giardini pubblici). I percorsi d'inclusione lavorativa hanno coinvolto utenti appartenenti a varie tipologie di svantaggio così come indicato nell'ex art. 4 della legge 381/91. I percorsi d'inclusione sociale hanno coinvolto prevalentemente soggetti in età avanzata, in carico ai servizi sociali, non più spendibili nelle attività lavorative tradizionali.
- Il progetto “**Ricominciare 2013**”, finanziato dalla Regione Toscana e dalla Fondazione Unraggiordiluce Onlus di Pistoia, è stato rivolto principalmente ad utenti con problematiche penali, comprendendo anche i soggetti in carico all'Ufficio Servizio Sociale del Tribunale dei Minorenni di Firenze. In questo progetto, che è iniziato nel 2013 e si concluderà nel 2014, si sono realizzati le seguenti azioni: inserimenti lavorativi (inserimenti nel laboratorio formativo di carpenteria in ferro e inserimenti in tirocinio aziendale); inserimenti sociali (attività di pulizia leggera dei giardini pubblici del Comune di Pistoia); interventi di sostegno abitativo.
- Il progetto “**OltreCinquanta**”, (**PROGETTO D'INCLUSIONE SOCIALE**), in convenzione con il Comune di Pistoia – Servizi Sociali, ha riguardato l'accompagnamento sociale di soggetti multi-problematici in carico ai servizi sociali territoriali. Il percorso ha previsto dopo dei colloqui iniziali con il tutor la sottoscrizione di un progetto individuale d'inserimento in cui la persona si impegnava a sostenere con continuità un'occupazione di 4 ore giornaliere per 5 giorni settimanali. Le mansioni individuate hanno riguardato lavori di pulizia generica (raccolta e smaltimento cartacce, bottiglie di plastica, raccolta foglie, ...) e in alcuni casi piccoli lavori di manutenzione (verniciatura panchine, ...). Sono state individuate delle zone operative (giardini pubblici e scolastici) dove poter effettuare le attività e per ciascuno è stata ottenuta l'autorizzazione per operare. Il progetto, non ponendosi l'obiettivo dell'assunzione per la tipologia di soggetti cui era rivolto, continua comunque a dimostrarsi effettivamente efficace per quanto riguarda l'accompagnamento di persone multi-problematiche verso l'acquisizione di una maggiore responsabilità nei confronti della comunità e per una crescita della propria autostima.
- Il Progetto “**Orto di Paolo**” (**PROGETTO D'INCLUSIONE SOCIALE**), finanziato nel 2012 dalla Fondazione Caript ed in parte dai Servizi sociali del Comune di Pistoia è proseguito anche per tutto il 2013 ed è tutt'ora attivo. Il progetto riguarda la preparazione,

l'allestimento e la consegna di alcuni appezzamenti di terreno, preso in affitto dalla cooperativa, per l'attività di orticoltura sociale. Anche in questo caso il progetto è stato rivolto a soggetti cinquantenni svantaggiati, non più inseribili in contesti di lavoro di produzione. Lo svolgimento di questa attività ha permesso agli utenti di essere impegnati positivamente, imparare un'attività di orticoltura e provvedere in piccola parte anche al proprio sostentamento alimentare e alla vendita diretta degli ortaggi coltivati.

- Il Progetto “**Agricoltura Sociale**”(PROGETTO D'INCLUSIONE SOCIALE), finanziato dalla Regione Toscana, iniziato nel 2013 e proseguirà nel 2014. Il progetto si caratterizza anche questo come un'attività di orticoltura riguardando in concreto, per ciascun soggetto inserito, la gestione di un orto per un anno intero con il riconoscimento di una borsa lavoro mensile. Il progetto è rivolto alle persone svantaggiate (principalmente le persone attualmente inserite sono soggetti in carico al Sert.t, soggetti in carico al CIM; invalidi civili). Il progetto è strutturato in due moduli, di cui uno terminerà il 15 Aprile 2014 ed il secondo a fine Giugno.
- Il Progetto “**Liberi di Lavorare**”(PROGETTO D'INCLUSIONE SOCIALE), finanziato dalla Caritas interdiocesana di Firenze, Fiesole e Pistoia su fondi 8 per 1000 del settore carcere, iniziato a Giugno del 2013 e proseguirà fino a Giugno 2015. Il progetto si caratterizza anche questo come un'attività di orticoltura riguardando in concreto, per ciascun soggetto inserito, la gestione di un orto per un anno intero, nonché la gestione di un piccolo apiario, con il riconoscimento di una borsa lavoro mensile. Il progetto è rivolto principalmente a quattro persone detenute con la facoltà di poter accedere alle misure alternative alla detenzione, o in affidamento ai servizi sociali oppure in art. 21 dell'o.p.

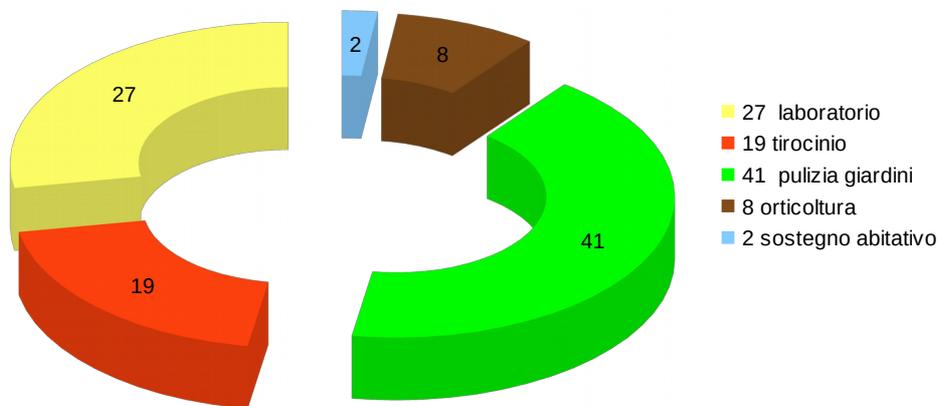
TABELLA A (riassuntiva di tutti i percorsi realizzati nell'anno 2013)

Tipo di svantaggio	PROGETTI D'INCLUSIONE LAVORATIVA		PROGETTI D'INCLUSIONE SOCIALE		PROGETTO DI SOSTEGNO ABITATIVO
	VELIERO PROSPETTIVE LAVORO RICOMINCIARE		PROSPETTIVE LAVORO RICOMINCIARE OLTRECINQUANTA ORTO DI PAOLO AGRICOLTURA SOCIALE LIBERI DI LAVORARE		RICOMINCIARE
	Laboratorio	Tirocinio	Pulizia giardini	orticoltura	Sostegno abitativo
Minori SASC e/o USM Firenze	8	1	-	-	-
Adulti in carico ai Serv. Sociali	14	12	34	4	-
Utenti Sert	-	1	0	2	-
Adulti area penale	4	2	7	-	2
Cim	1	2	-	-	-
Invalidi civili	-	1	-	2	-
Totale	27	19	41	8	2
	46		49		

TABELLA B

Percorsi attivati <u>finalizzati</u> all'assunzione (laboratorio; tirocinio)	46
Inserimento sociali <u>non finalizzati</u> all'assunzione	49
Sostegno abitativo	2
Totale complessivo percorsi attivati	97
Totale assunzioni	6
Totale percentuale assunzioni calcolato sui percorsi finalizzati all'assunzione: 6/46	13 %

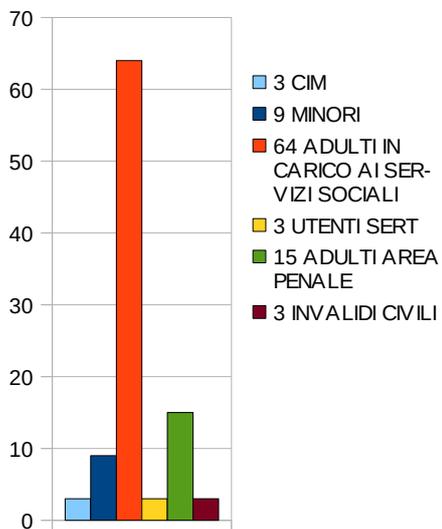
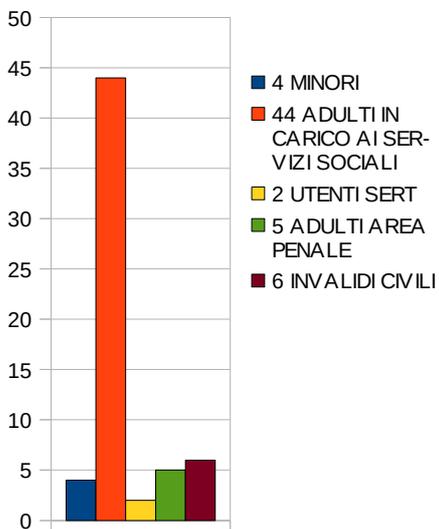
Percorsi attivati



INSERIMENTI PER TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO

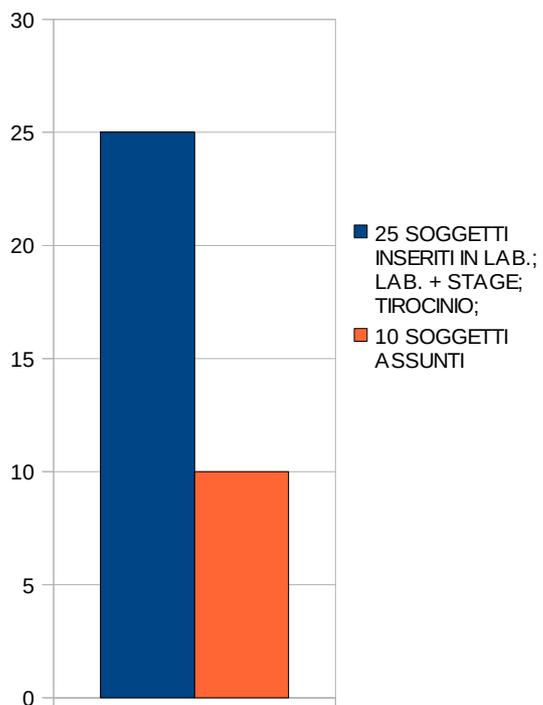
2012

2013



ASSUNZIONI IN RAPPORTO AL NUMERO DEI PERCORSI ATTIVATI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE

2012



2013

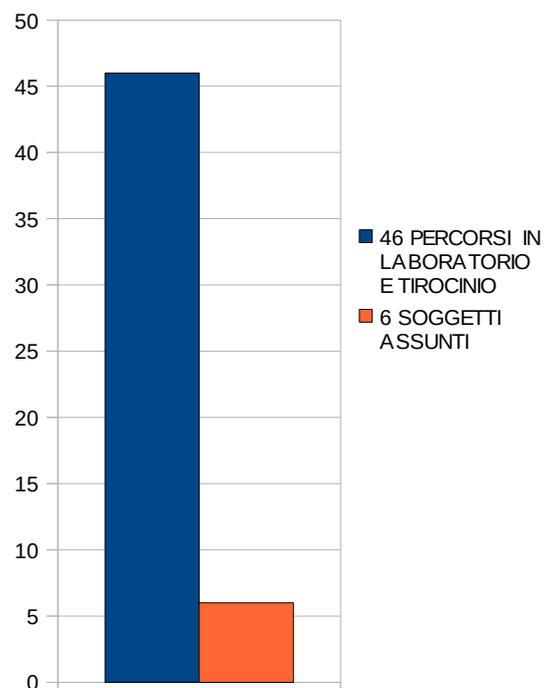
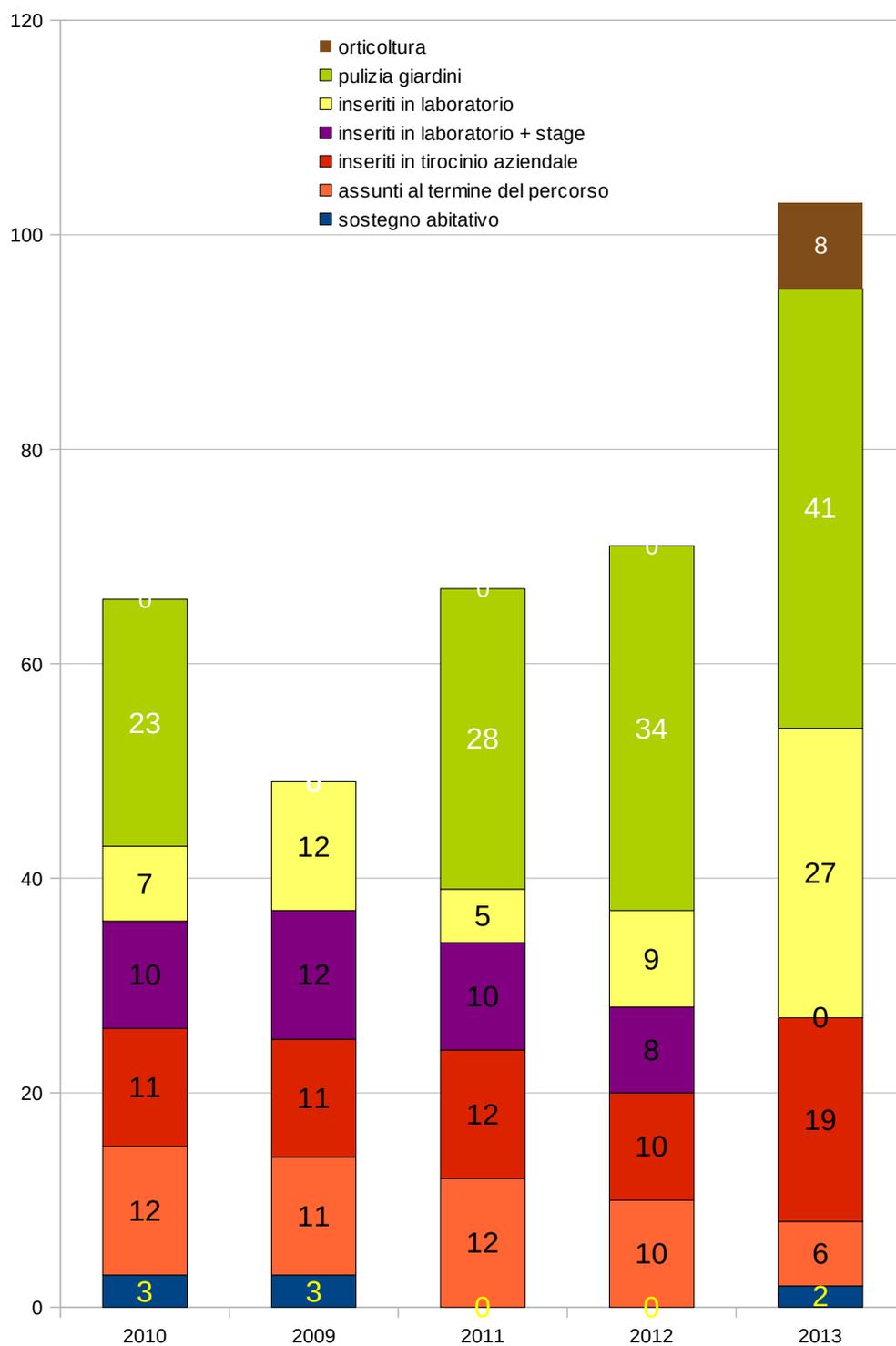


Grafico riassuntivo degli inserimenti realizzati nel periodo 2009 - 2013



La media delle assunzioni, a termine dei percorsi d'inserimento effettuati che si pongono questa finalità, è quella del 30% delle persone coinvolte.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha svolto tale tipo di attività.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene partecipazioni di alcun tipo e pertanto non ha in essere alcun rapporto con società controllate, collegate e controllanti, e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE O SOCIETA'CONTROLLANTI

La società non detiene e non ha mai detenuto alcuna azione di alcun tipo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già evidenziato in premessa, l'anno 2013 è stato un anno estremamente particolare per la cooperativa, che ha mantenuto, in termini di volumi di affari, gli stessi trend rilevati negli anni precedenti solo nel "settore formazione", mentre ha risentito pesantemente della crisi del settore edile in generale, sia per quanto concerne l'edilizia sia pubblica che privata, con riflessi negativi soprattutto sul collegato "settore carpenteria". A ciò si aggiunga la circostanza che, relativamente al suddetto settore, si è notevolmente ridotta l'attività svolta a favore degli Enti Pubblici, in particolare il Comune di Pistoia e di altre Istituzioni locali.

Alla luce di ciò è ipotizzabile che il "settore carpenteria" subirà anche nell'anno 2014 l'effetto di cui sopra, come è altresì ipotizzabile che il "settore imbiancatura", possa mantenere nel 2014 i livelli di fatturato conseguiti.

La gestione sociale nel suo complesso viene costantemente monitorata dall'organo amministrativo che, come sempre, ha quale obiettivo primario il mantenimento di un impiego lavorativo stabile alle maestranze.

USO STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha in uso e non ha emesso strumenti di tale natura e si ritiene che la stessa non sia esposta ad alcuno dei rischi richiamati dall'art. 2428 comma 6 bis.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Per quanto riguarda la perdita dell'esercizio di € 75.587 il Consiglio propone all'assemblea dei soci di coprirla integralmente con le riserve indivisibili esistenti.

Pistoia, 30 marzo 2014.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gori Sauro - Presidente

Bongi Luigi - Vice Presidente

Februari Bruno - Consigliere

Sammartino Antonio – Consigliere

“Il sottoscritto amministratore Gori Sauro, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° comma; art. 38, 2° comma e art.76 del D.P.R. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.”